

# Serial lovers a confronto: Zeus ed Odisseo

Due modelli di maschio:  
due modi di vivere ed agire la mascolinità.



*Zeus ed Odisseo sono due modelli archetipici della mascolinità, che la cultura classica ci ha trasmesso. Sono due figure affascinanti di grandi amatori, simili tra loro in molti aspetti e nello stesso tempo estremamente diversi.*

## Zeus

Zeus è il Signore dell'Olimpo, il dio degli dei e l'uomo dio dagli innumerevoli amori.

Il numero di donne che Zeus ha o ama, è così alto da rendere impossibile raccontare tutte le sue storie o anche soltanto enumerare il nome di tutte le sue donne. Zeus si prende tutte le donne che vuole.

Ora grazie al fascino che la sua figura di uomo forte e potente esercita, ora ricorrendo al trucco e all'inganno.

Ricordiamo alcuni dei suoi amori.

Come Leda ed il cigno in cui Zeus, sotto le spoglie di un cigno, possiede Leda, in un momento di assenza di Tindaro, il legittimo consorte.

O l'episodio di Europa ed il toro, dove il dio, questa volta sotto le vesti di un toro possiede ed ingravida la giovane Europa.

E poi Danae cui Zeus si mostra sotto forma di una pioggia d'oro. E ancora Io, la sacerdotessa rappresentata da una vacca, che Zeus ama, nonostante la fiera opposizione di sua moglie Hera.

## Ulisse

Ulisse è l'altro archetipo della mascolinità classica. Rappresenta l'uomo eroe, che dopo avere dimostrato la sua mascolinità nel confronto con gli uomini, ovvero nell'Iliade, si confronta, successivamente e nell'età della maturità, con le donne, e nello specifico nell'Odissea. Diverso è il rapporto di Ulisse con le donne. Ulisse, in primo luogo, ama un numero limitato di donne.

Ricordiamo Circe, la donna maga che ammalia e rende gli uomini schiavi. Ulisse l'affronta e solo dopo essersi garantito che non farà la fine degli altri uomini, si lascia andare ai piaceri dell'amore.

Abbiamo poi la storia con le Sirene, da cui Ulisse è sia attratto che impaurito. Da qui lo stratagemma di farsi legare per ascoltare il fascino del loro canto e nello stesso tempo evitare di essere annullato nella sua identità di maschio ed individuo.

Calipso è la donna con cui Ulisse si concede a lungo vivendo insieme circa 8 lunghi anni. Infine Nausica, l'ultimo ed il più giovane dei suoi amori. Forse consumato e forse no. Sino alla decisione di tornare infine ad Itaca, dove l'attende il primo e l'ultimo dei suoi amori: Penelope.

## Sessualità e simboli sessuali in zeus

La sessualità di Zeus è una sessualità diretta, esplicita, esibita. Ed ancora una sessualità roboante, forte, esplosiva. Un

poco come il fulmine, uno dei suoi simboli più comuni. È una sessualità che ha come simboli il toro (sotto le cui vesti incontra Europa), la vacca (lo con cui si congiunge), la pioggia dorata (con cui incontra Danae) e così via.

È una sessualità che usa e si avvale dell'astuzia e dell'inganno per ottenere i suoi scopi come quando Zeus penetra nei sotterranei dove è rinchiusa Danae o si trasforma in cigno per incontrare Leda.

Le donne da lui amate sono giovani e poco esperte, in altre parole donne che non confrontano l'uomo e che Zeus ama anche per affermare con i tanti figli che le donne gli donano la sua identità di maschio forte e virile.

## Sessualità e donne in Odisseo

La sessualità di Odisseo è evidente ma più discreta.

Una sessualità adulta e matu-

ra e nello stesso tempo meno genitalizzata e più "mentale". Il suo rapporto con le donne più forte e complesso. L'uomo eroe è attratto e nello stesso tempo intimidito nelle sue relazioni femminili.

Come testimoniato in particolare dagli episodi di Circe e le Sirene.

Ed ancora le donne da lui amate sono donne adulte e libere. Sono donne con cui Ulisse esplora il mondo e le sue potenzialità alla ricerca di se stesso e dell'essenza della vita.

Zeus ed Odisseo rappresentano due modi di vivere ed agire la mascolinità. Due modelli che l'antichità ed il mondo classico ci ha lasciato in eredità.

Due modi, due modalità diverse di essere uomini oggi come ieri. E che ieri come oggi continuano ad affascinare uomini e donne. Di ogni tempo e di ogni latitudine.

